

Cloud PRO
Crea la tua **infrastruttura virtuale**



- ✓ RISORSE SCALABILI GARANTITE
- ✓ TRAFFICO ILLIMITATO
- ✓ APPARATI DI RETE VIRTUALI

Twitter LinkedIn Facebook Google+ RSS YouTube

ACCEDI CHI SIAMO NEWSLETTER **SERVIZI**



SCENARI TECNOLOGIE GO TO MARKET UTENTI REPORTAGE EDITORIALI




Home > Editoriale > Industria intelligente, lezioni al Politecnico

Editoriale

Industria intelligente, lezioni al Politecnico

Due lezioni brevi su cybersicurezza e AI al Politecnico di Milano. In cattedra Eugene Kaspersky, fondatore e ceo di Kaspersky Lab, e Brad Smith, presidente e chief legal officer di Microsoft. Impegno di aziende e università per le professioni del futuro

 **Emanuela Teruzzi** - 18.02.2019

La platea è quella degli studenti del Politecnico di Milano. Ma i due profili che questa settimana hanno parlato di **competenze e di formazione** hanno un curriculum molto diverso.

Il primo, in cattedra il 12 febbraio davanti a 300 studenti, è **Eugene Kaspersky, fondatore e ceo di Kaspersky Lab**, con una lettura breve *From cyber security to cyber-immunity*, dove il concetto di cyber immunità riguarda anche l'industria. Il secondo, il 13 febbraio, è **Brad Smith, presidente e chief legal officer di Microsoft**, con un intervento sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale per professioni e industria (*Ambizione Italia: Artificial Intelligence and digital skills, looking into the future of work*).

Due interventi, **obiettivo comune**: spingere la formazione su temi legate alle tecnologie per il lavoro di domani, in un'Italia con un tasso di disoccupazione pari al 10,5% (fonte Istat, al 31,6% se si considera la disoccupazione giovanile) e con **135.000 profili Ict da coprire entro il 2020**.

Partiamo dall'intervento di **Kaspersky**: attenzione sui **rischi** legati alla connettività, condizione *sine qua non* per la sopravvivenza delle imprese moderne ma anche tramite di minaccia per le industrie e le infrastrutture critiche. Dati di un fenomeno che ha visto

- Advertisement -

POPOLARI SU INNO3

Fatturazione elettronica e
possibili rischi correlati
18.02.2019



l'aumento esponenziale dei **malware** (più di 380.000 al giorno nel 2018, dai 50 del 1998) e dei sofisticati attacchi **APT** (Advanced Persistent Threat, più di 100 autori esperti) realizzati con budget consistenti per colpire **ambiti critici, dallo spionaggio industriale a quello istituzionale**. Nell'Industria 4.0, le minacce su dispositivi IoT vulnerabili o OT possono bloccare operation e produzione, ma anche causare incidenti gravi. **"Nessun paese ha abbastanza ingegneri specializzati in cybersecurity per proteggere le proprie aziende"** precisa Kaspersky. Da qui l'invito a **studiare cybersecurity, "un percorso che darà lavoro"**, che porterà il mondo industriale a progettare la **sicurezza by design** per evitare che il blocco della produzione arrechi danni enormi. **"Nel mondo e anche in Italia scarseggiano gli esperti di cybeseurity e ancora di più gli esperti di cybersicurezza delle infrastrutture"** precisa.

Ripercorriamo l'intervento di **Smith**: attenzione sulle potenzialità dell'**Intelligenza Artificiale**, ricerca di **data scientist** nel mondo dell'Industria 4.0, riqualificazione delle competenze esistenti e creazione di nuove. Ampliate in questa ottica le partnership con Politecnico di Milano, Università Federico II di Napoli e Politecnico di Bari e al via il **terzo laboratorio dedicato a AI e Big Data** (frutto della collaborazione con Crui), per formare cento data scientist nei prossimi anni.

Dallo scorso settembre Ambizione Italia ha già coinvolto **200.000 professionisti** (di cui 43.000 con corsi di formazione) ma l'obiettivo è interessare oltre 2 milioni di giovani e professionisti entro il 2020, con un investimento di **100 milioni di euro**.

"Intelligenza artificiale e big data sono tra le maggiori sfide tecnologiche e sociali alle quali siamo chiamati a far fronte – precisa **Ferruccio Resta, rettore del Politecnico** -. *Sfide che trovano nel Politecnico di Milano, prima università tecnica in Italia, un interlocutore attento sul fronte più avanzato della ricerca, su quello applicativo, su quello legato alla formazione e all'etica*".

L'accento all'etica anche nelle parole di **Smith**, oltre che alle competenze digitali. **"Preparare le nuove generazioni significa anche aiutarli a comprendere l'impatto etico, politico e sociale dei nuovi trend tecnologici"**.

Se si guardano le potenzialità di questi mondi (sicurezza, intelligenza, fabbrica 4.0, nuove tecnologie) secondo **Marco Gay, presidente di Anitec-Assinform**, l'area **"fabbrica intelligente"** ha attratto una domanda di investimenti in tecnologie digitali pari a un valore di mercato che tocca i **10 miliardi di euro nel 2018**. Un dato (fonte Netconsulting cube) presentato al **Connex 2019 dieci giorni fa** ma che concorda con le letture di Kaspersky e Microsoft. Gli studenti sono stati avvisati. Ora agli atenei il compito di redigere corsi di studio sempre più mirati. Tra questi, **è scesa in campo l'Università di Bologna con un corso di laurea magistrale in Artificial Intelligence** (prossimo anno accademico 2019/2020) proposto dal Dipartimento di Informatica, Scienza e Ingegneria. I laureati saranno **"specialisti in Artificial Intelligence"**.

Nomine in Dimension Data, Forcepoint, Philips IIG, Salesforce

15.02.2019

Milano, crocevia digitale: il rientro delle aziende IT in città

09.02.2018

Micro Focus, evoluzione continua dettata dall'Hybrid IT

15.02.2019 / Branded

Carica altri ▾

- Advertisement -

DI TENDENZA

Branded

Micro Focus Universe 2019 – Vienna, 26-28 marzo

Branded

Nuovi talenti

Università di Bologna, formazione e ricerca sull'AI

Flash news dal mondo

Alan, Cina-Usa e SoftBank-Mubadala

Tecnologie

Appian, gli impatti dell'intelligent automation



- Advertisement -